

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

RAPPORTO 2024

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Sommario

Contesto Territoriale e Demografico 3

 Bilancio Demografico 4

 Indice di Vecchiaia..... 4

 Tassi di Mortalità e di Natalità 6

 Piramide età 6

 Le patologie croniche 7

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) 12

Attività 2024..... 13

 Igiene e Sanità pubblica, Salute e Ambiente (ISPSA) 15

 Sicurezza chimica 17

 Piano Pandemico..... 19

 Igiene alimenti e nutrizione (IAN) 19

 Laboratorio di Prevenzione 21

 Medicina Preventiva nelle Comunità 22

 Promozione della salute..... 25

 Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (PSAL)..... 32

 Impiantistica..... 34

Contesto Territoriale e Demografico

L'ATS della Montagna è stata costituita con delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. X/4471 del 10/12/2015, recepita con deliberazione del D.G. n. 1 dell'01/01/2016. La Legge regionale n. 15 del 28/11/2018 ha ridefinito i confini dell'ATS Montagna riassegnando 29 comuni del Distretto di Menaggio all'ATS Insubria.

Il territorio della ATS Montagna, che coincide quasi totalmente con l'intero Arco Alpino della Lombardia, è molto esteso ed articolato, caratterizzato da una forte dispersione della popolazione, sia in termini spaziali che altimetrici. Data la sua connotazione prevalentemente montana, rappresenta una meta turistica molto apprezzata, sia d'inverno che d'estate, anche a livello internazionale. Tuttavia, proprio per le sue eccezionali caratteristiche geografiche, si riscontrano oggettive difficoltà nell'ottimizzazione dei collegamenti viari e ferroviari tra le diverse zone; per tali ragioni, e anche al fine di continuare a soddisfare i crescenti bisogni clinico-assistenziali, è stata prevista la possibilità di adottare modelli organizzativi diversificati che consentano di adeguare la rete di offerta alle peculiarità del territorio.

L'ATS si estende su un territorio di 4.757 kmq, suddiviso in 134 Comuni compresi tra le province di Sondrio, Brescia (circostritta alla sola area della Valcamonica) e Como (circostritta alla sola area dell'Alto Lario), con una popolazione totale di 293.646 abitanti, di cui 195.556 in Valtellina e Alto Lario (densità abitativa 57,16 ab/km2) e 98.090 abitanti in Valcamonica (densità abitativa 75,15 ab/km2).

La tabella seguente riporta i dati di superficie, densità abitativa, altitudine e popolazione totale relativamente ai comuni raggruppati per ambito territoriale.

N.COMUNI PER AMBITO	DISTRETTO	AMBITO	SUP.in KMQ	DENSITA'	ALT. MIN	ALT. MAX	POP. TOTALE
6	VALTELLINA ALTO LARIO	BORMIO	895,51	27,71	735,00	3850,00	24810
12		CHIAVENNA	560,88	43,76	186,00	3280,00	12,69%
16		DONGO	239,61	69,63	196,00	2549,00	24546
25		MORBEGNO	495,80	95,57	192,00	3662,00	12,55%
22		SONDRIO	777,30	69,71	255,00	4023,00	16683
12		TIRANO	451,81	61,85	349,00	3349,00	8,53%
93			3420,91	57,16	186,00	4023,00	47384
							24,23%
41	VALCAMONICA	VALLE CAMONICA	1305,18	75,15	167,00	3539,00	54188
41							27,71%
							27945
							14,29%
93	VALTELLINA ALTO LARIO	TOTALE	3420,91	57,16	186,00	4023,00	195556
							66,60%
41	VALCAMONICA	TOTALE	1305,18	75,15	167,00	3539,00	98090
							33,40%
134	ATS-MONTAGNA		4726,09	62,13	167,00	4023,00	293646

Tabella 1. Superficie, densità abitativa, altitudine e popolazione ATS Montagna – Elaborazione ATS su dati Istat aggiornati al 01.01.2024

Bilancio Demografico

Di seguito sono presentati alcuni indicatori che permettono di caratterizzare meglio la popolazione residente nel territorio dell'ATS Montagna.

La tabella seguente riporta il saldo naturale della popolazione di ATS Montagna e il saldo migratorio.

Il saldo naturale rappresenta la differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso. In ATS Montagna il saldo naturale è stato negativo nell'ultimo anno analizzato, saldo che rispecchia anche gli anni precedenti osservati e che evidenzia una ulteriore riduzione della popolazione residente. Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra gli iscritti e i cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza. Il saldo migratorio è risultato positivo nell'ultimo anno, indicando che sono maggiori i nuovi iscritti da altri comuni o dall'estero rispetto agli emigrati.

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1 gennaio	145186	148395	293581
Nati	932	882	1814
Morti	1654	1711	3365
Saldo Naturale	-722	-829	-1551
Iscritti Da Altri Comuni	4081	3865	7946
Iscritti Da Estero	1161	946	2107
Cancellati Per Altri Comuni	3676	3686	7362
Cancellati Per Estero	442	455	897
Saldo Migratorio	1124	670	1794
Altri Movimenti	-107	-71	-178
Popolazione al 31 dicembre	145481	148165	293646

Tabella 2. Bilancio demografico ATS Montagna – Elaborazione ATS su dati Istat aggiornati al 01.01.2024

Indice di Vecchiaia

Questo indicatore è dato dal rapporto percentuale fra il numero dei residenti di 65 anni e oltre (anziani) e il numero dei residenti con meno di 15 anni (giovani).

In ATS, il valore dell'indice, pari al 213%, indica che vi sono circa 213 residenti anziani ogni 100 residenti giovani. Il confronto dei dati di ATS Montagna con l'Italia (213% vs. 193%) indica che il nostro territorio è più anziano rispetto al resto del paese.

La tabella successiva evidenzia che l'ambito di Sondrio e quello dell'Alto Lario sono i territori in cui vi è un maggior numero di anziani.

Ambito	Maschi	Femmine	Totale
Bormio	127%	172%	148%
Chiavenna	165%	218%	191%
Dongo	224%	310%	264%
Morbegno	174%	221%	197%
Sondrio	219%	301%	258%
Tirano	194%	262%	227%
Vallecamonica	189%	237%	212%
TOTALE ATS	186%	243%	213%

Tabella 3. Indice di vecchiaia ATS Montagna- Elaborazione ATS su dati Istat aggiornati al 01.01.2024

La mappa seguente rappresenta gli indici di vecchiaia per Comune. La maggior parte dei Comuni presenta un indice elevato, superiore al 200%; tuttavia vi sono tre aree all'interno del territorio che presentano un indice più basso rispetto al resto dell'ATS, probabilmente per effetto della presenza in questi territori di attività lavorative precipue o alla relativa vicinanza a territori sede di attività lavorative: l'area di Livigno-Valfurva, l'area Bassa Valtellina, l'area Bassa Valcamonica.

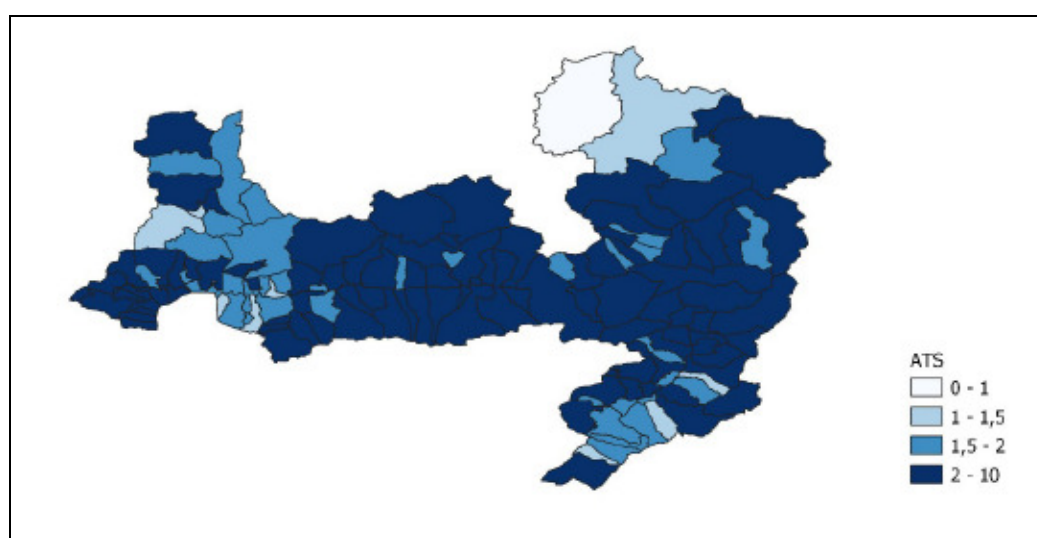


Grafico 1. Indice di vecchiaia per Comune ATS Montagna

L'andamento dell'indice di vecchiaia nel tempo è raffigurato nei due grafici seguenti, dai quali si evince il continuo aumento dell'indice negli ultimi anni.

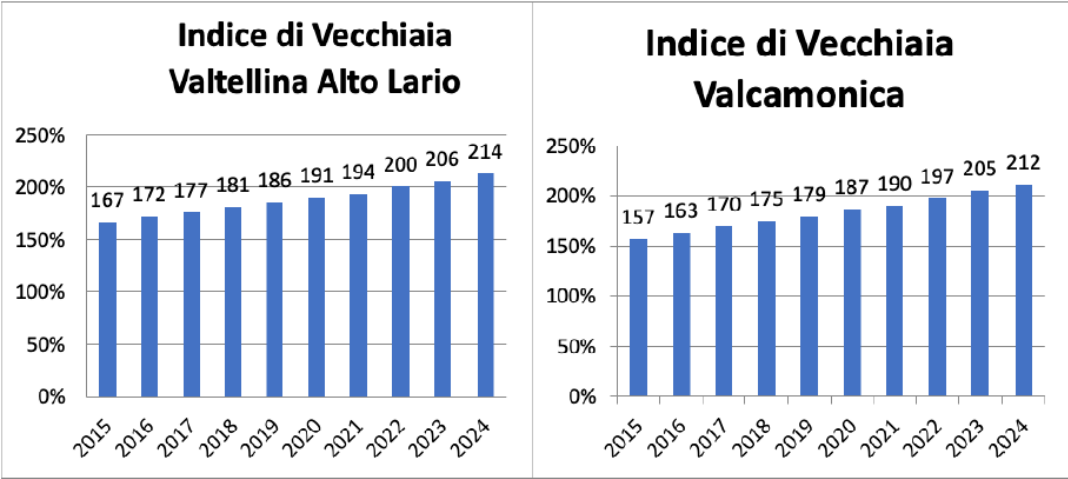


Grafico 2. Andamento indice di vecchiaia per Distretto ATS Montagna

Tassi di Mortalità e di Natalità

La tabella seguente riporta i tassi di mortalità, di natalità e il rapporto tra le nascite e i decessi registrati nell’ultimo anno in ATS, distinti nei due distretti e confrontati con il dato regionale e nazionale. Le nascite sono circa la metà dei decessi che si registrano.

TERRITORIO	TASSO MORTALITÀ (X 1000 ABITANTI)	TASSO NATALITÀ (X 1000 ABITANTI)	RAPPORTO NASCITE/DECESSI
VALTELLINA E ALTO LARIO	11,66	6,29	54,0
VALCAMONICA	11,06	5,94	53,7
ATS	11,46	6,18	53,9
LOMBARDIA	11,3	6,8	60,2
ITALIA	11,2	6,4	57,3

Tabella 4. Tasso Mortalità e natalità ATS Montagna

Piramide età

Il grafico seguente riporta la piramide dell’età relativa alla popolazione residente nel territorio dell’ATS Montagna nel 2024. Il grafico mostra la numerosità della popolazione, distinta per sesso e per età a intervalli di 5 anni ed evidenzia la denatalità che si registra da anni in ATS.

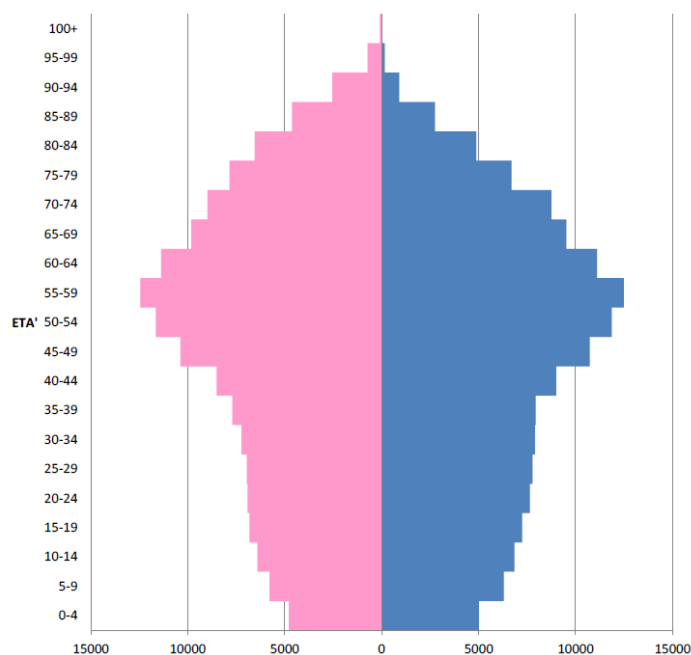


Grafico 3. Piramide della popolazione ATS Montagna

Le patologie croniche

La classificazione e l'identificazione dei malati cronici è effettuata a partire dalla Banca Dati Assistito (BDA) e dal modello regionale di classificazione della cronicità.

I soggetti vengono raggruppati sulla base dei seguenti elementi:

- la patologia principale ed i consumi sanitari;
- la presenza di eventuali elementi di fragilità sociosanitaria;
- il livello di complessità, definito in base al numero delle comorbidità o alla presenza di particolari condizioni di fragilità.

In ATS della Montagna, nel 2024, sono presenti in BDA 112.649 soggetti, pari al 38% della popolazione, come rappresentato nella tabella sottostante, suddivisi per ambito e distretto. La percentuale di pazienti cronici in Valtellina-Alto Lario è pari al 36,6% mentre in Valcamonica è pari al 41,9%.

DISTRETTO ASST?	CASI	POPOLAZIONE	FREQUENZA
Alta Valtellina	18.092	52.755	34,3
Bassa Valtellina	17.442	47.384	36,8
Media Valtellina	21.152	54.188	39,0
Valchiavenna e Alto Lario	14.889	41.229	36,1
Valtellina e Alto Lario	71.575	195.556	36,6
Valcamonica	41.074	98.090	41,9
ATS	112.649	293.646	38,4

Tabella 5. Pazienti cronici in ATS Montagna

La mappa riporta i tassi grezzi relativi ai pazienti cronici per Comune.

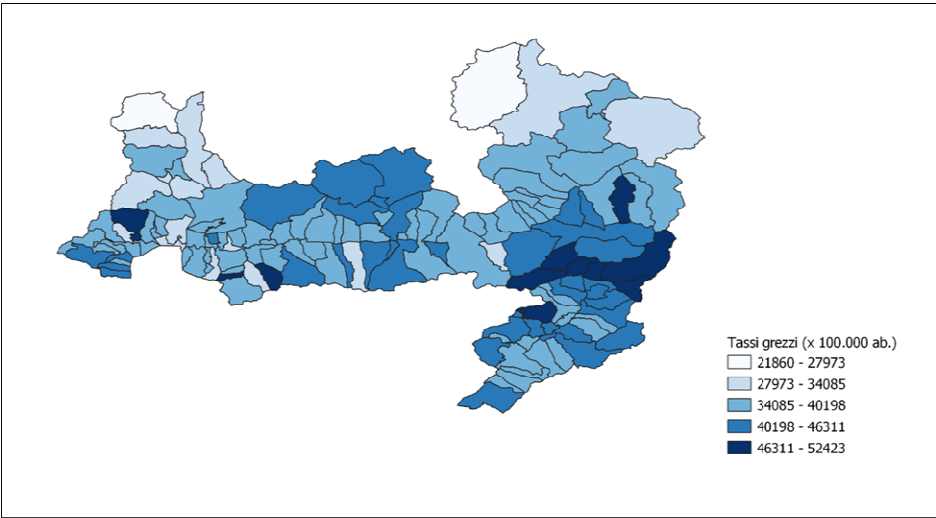


Grafico 4. Tassi grezzi della cronicità per comune

ATS della Montagna dispone della caratterizzazione della propria popolazione in termini di classi di patologia e livello di complessità come riportato in tabella 2.

I livelli di complessità sono 3: il livello 1 identifica i soggetti con più di 3 patologie croniche, il livello 2 identifica i soggetti con 2 o 3 patologie croniche e il livello 3 identifica i soggetti con una sola patologia cronica.

In ATS i soggetti cronici con una sola patologia sono pari al 18,2% della popolazione, i pazienti affetti da 2 o 3 patologie sono pari al 9,1% e i pazienti affetti da 4 o più patologie croniche sono pari al 11% della popolazione.

	LIVELLO 1		LIVELLO 2		LIVELLO 3	
AREA	CASI	FREQUENZA	CASI	FREQUENZA	CASI	FREQUENZA
Alta Valtellina	4.710	8,9	4.278	8,1	9.104	17,3
Bassa Valtellina	4.631	8,5	4.298	7,9	8.513	15,7
Media Valtellina	6.163	13,0	5.197	11,0	9.792	20,7
Valchiavenna e Alto Lario	4.096	9,9	3.500	8,5	7.293	17,7
Valtellina Alto Lario	19.600	10,0	17.273	8,8	34.702	17,7
Valcamonica	12.836	13,1	9.517	9,7	18.721	19,1
ATS	32.436	11,0	26.790	9,1	53.423	18,2

Tabella 6. Livelli di cronicità

Il dettaglio delle patologie è riportato nella successiva tabella.

Le patologie croniche più frequenti sono rappresentate dalla sindrome metabolica in entrambi i distretti.

I soggetti affetti da ipertensione arteriosa rappresentano il 22,3% della popolazione, i soggetti affetti da ipercolesterolemia sono il 13,19% della popolazione, mentre i pazienti affetti da diabete di tipo 2 sono il 5,9% della popolazione. I soggetti con cardiopatia ischemica sono pari al 3,19% della popolazione, mentre i pazienti affetti da neoplasia attiva sono pari al 2,24% della popolazione.

PATOLOGIA	CASI N°	FREQUENZA %
IPERTENSIONE ARTERIOSA	65.471	22,3
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	38.746	13,19
DIABETE MELLITO TIPO 2	17.408	5,93
NEOPLASIA FOLLOW-UP	9.947	3,39
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	9.744	3,32
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	9.579	3,26
CARDIOPATIA ISCHEMICA	9.374	3,19
ASMA	8.562	2,92
IPOTIROIDISMO	8.496	2,89
BPCO	7.062	2,4
NEOPLASIA ATTIVA	6.580	2,24
SCOMPENSO CARDIACO	5.904	2,01
VASCULOPATIA CEREBRALE	3.894	1,33
EPILESSIA	2.483	0,85
VASCULOPATIA ARTERIOSA	2.455	0,84
INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	2.369	0,81
EPATITE CRONICA	2.235	0,76
CARDIOPATIA VALVOLARE	2.181	0,74
NEOPLASIA REMISSIONE	2.006	0,68
MORBO DI BASEDOW E IPERTIROIDISMI	1.913	0,65
ARTRITE REUMATOIDE	1.571	0,53

MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	1.491	0,51
DIABETE MELLITO TIPO 2 COMPLICATO	1.344	0,46
PARKINSON E PARKINSONISMI	1.306	0,44
INSUFFICIENZA RESPIRATORIA/OSSIGENOTERAPIA	1.089	0,37
COLITE ULCEROSA E CROHN (IBD)	979	0,33
VASCULOPATIA VENOSA	974	0,33
TIROIDITE DI HASHIMOTO	866	0,29
CIRROSI EPATICA	856	0,29
PSORIASI E ARTROPATIA PSORIASICA	829	0,28
ALZHEIMER	785	0,27
HIV POSITIVO ED AIDS CONCLAMATO	733	0,25
DEMENZE	633	0,22
MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO	633	0,22
SCLEROSI MULTIPLA	533	0,18
MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE, DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI	496	0,17
DIABETE MELLITO TIPO 1	474	0,16
MALFORMAZIONI CONGENITE	402	0,14
TRAPIANTATI NON ATTIVI	400	0,14
MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO	388	0,13
IPER ED IPOPARATIROIDISMO	356	0,12
MALATTIA DI SJOGREN	265	0,09
LUPUS EREMATOSO SISTEMICO	249	0,08
MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	247	0,08
IRC - DIALISI	215	0,07
MALATTIE DELL'APPARATO	210	0,07

GENITO-URINARIO		
SPONDILITE ANCHILOSANTE	199	0,07
SCLEROSI SISTEMICA	180	0,06
PANCREATITE CRONICA	158	0,05
MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	139	0,05
NANISMO IPOFISARIO	108	0,04
TUMORI	88	0,03
MIASTENIA GRAVE	73	0,02
MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	72	0,02
ACROMEGALIA E GIGANTISMO	59	0,02
TRAPIANTATI ATTIVI	53	0,02
MORBO DI ADDISON	53	0,02
DIABETE MELLITO TIPO 1 COMPLICATO	33	0,01
DIABETE INSIPIDO	29	0,01
ANEMIE EMOLITICHE IMMUNI	28	0,01
MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	18	0,01
NEUROMIELITE OTTICA	10	0
SINDROME DI CUSHING	10	0
ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	2	0

Tabella 7. Frequenza delle patologie croniche

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS)

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) - definito dalla L.R. 33/2009 e s.m.i.- è la struttura organizzativa che in ATS, tramite le proprie articolazioni, indirizza, coordina, monitora e valuta le attività di prevenzione e promozione della salute. Ad esso è in capo la realizzazione, nel territorio di competenza, del Piano Regionale della Prevenzione e l'erogazione, direttamente o indirettamente, dei LEA/NSG dell'area di Sanità Pubblica.

Il DIPS, costituito da strutture organizzative omogenee per ambiti di intervento, orienta le proprie attività ai principi della EBP (Evidence Based Prevention) e si caratterizza per un approccio integrato e multisettoriale, rivolto ai singoli e alla comunità, operando in modo trasversale in diversi contesti, sia sanitari che non sanitari, in raccordo con gli stakeholders territoriali: Enti Locali, Imprese, Sistema Scolastico, Ambiti Comunitari, ASST, Erogatori privati, Rete dell'Assistenza Primaria, Terzo Settore, mondo dello sport, ecc. Si rapporta, inoltre, con i competenti livelli regionali di indirizzo.

Gli ambiti di intervento sono molteplici e spaziano dalla sorveglianza delle malattie infettive, anche attraverso le vaccinazioni, alla prevenzione dei tumori attraverso gli screening oncologici; dalla sicurezza degli alimenti e dell'acqua potabile alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; dalla promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute al contenimento delle ricadute sulla salute delle problematiche ambientali. Inoltre, monitora il Piano Pandemico – Panflu, aggiornando le azioni sul portale regionale S.A.S.H.A.

La complessità e varietà degli interventi rende conto dell'approccio multidisciplinare, attuato grazie a risorse professionali appartenenti sia all'area della dirigenza medica e sanitaria che del comparto.

Il DIPS si configura come dipartimento gestionale, caratterizzato da un uso integrato delle risorse e da un'attribuzione di un budget unico, afferente gerarchicamente alla Direzione Sanitaria dell'ATS.

È un'articolazione organizzativa che raggruppa un insieme omogeneo di attività complesse e semplici che richiedono una programmazione e un coordinamento unitario, circostanza da cui derivano risultati misurabili in termini di efficienza ed efficacia.

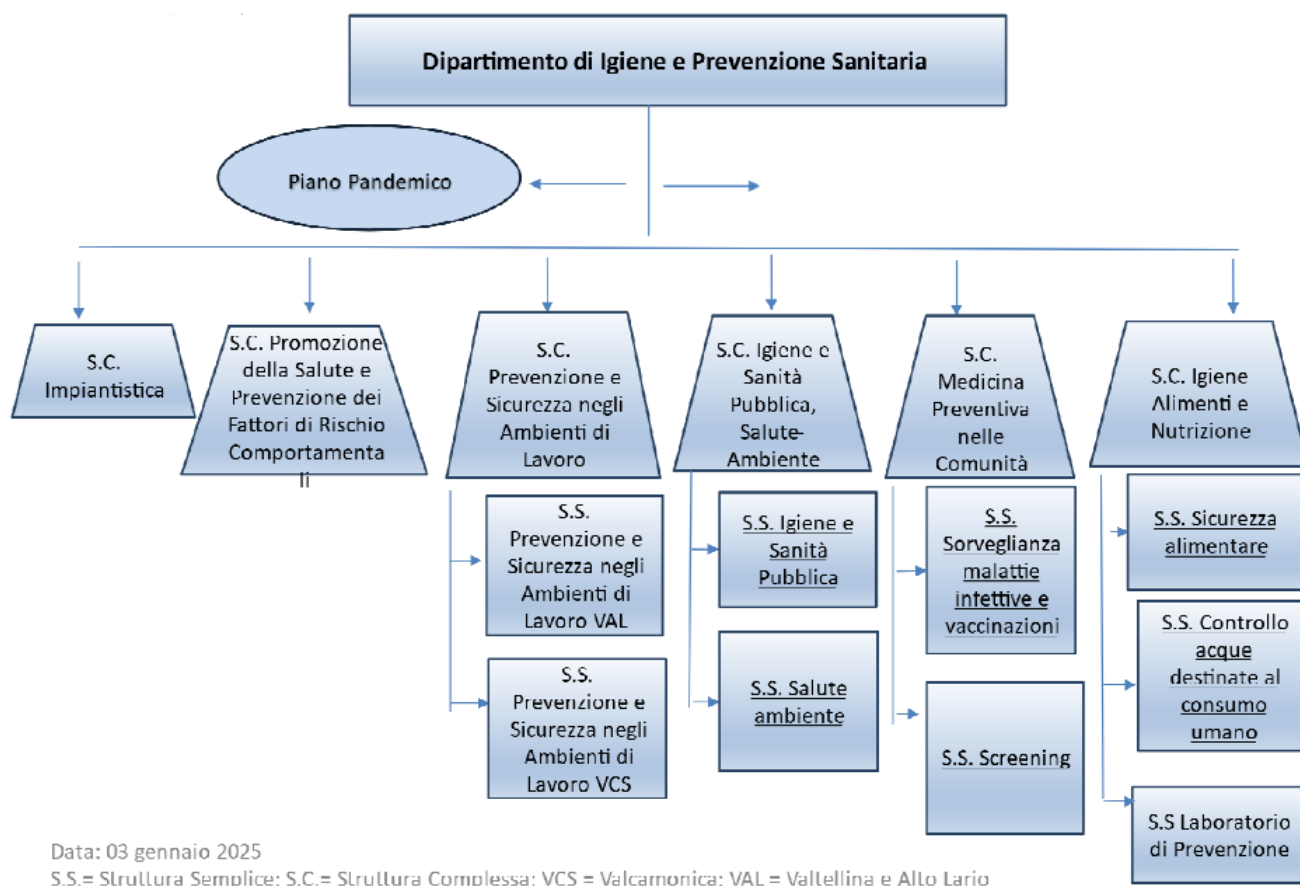
Attività di staff della Direzione DIPS sono:

- il monitoraggio dei dati di attività attraverso il sistema informativo della prevenzione e lo strumento uniforme delle performance della prevenzione;
- il raccordo con l'Osservatorio epidemiologico, l'attività di comunicazione e formazione in accordo con le strutture dell'agenzia;
- l'attività di monitoraggio della qualità e dell'appropriatezza dei processi.

Inoltre, il DIPS opera come coordinamento dei Dipartimenti funzionali di ASST, con i quali si raccorda per le attività di prevenzione in ambito territoriale.

Nel corso del 2024, l'organizzazione del DIPS è stata rivista con modifiche dell'assetto organizzativo a seguito dell'aggiornamento del POAS 2022-2024, di cui alla delibera dell'ATS Montagna n. 262 del 02/08/2024, approvato dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta n. XII/3232 del 21/10/2024,

recepita da questa Agenzia con delibera n. 385 del 08/11/2024, come di seguito illustrato:



Attività 2024

Nel corso del 2024 è stata completata tutta l'attività del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria in ottemperanza a quanto previsto sia dal PIC (Piano Integrato dei Controlli) 2024, in materia di vigilanza e controllo, che dal PIL 2024 (Piano Integrato Locale per la Promozione della Salute), entrambi deliberati in data 27/02/2025, come da indicazioni regionali, con le rispettive Delibere del Direttore Generale n. 73 e n. 78.

Nel corso dell'anno sono state revisionate alcune procedure e protocolli; nello specifico sono stati aggiornati/predisposti:

- il "Manuale di Guardia Igienica permanente", con effettuazione del corso di formazione rivolto a tutti gli operatori interessati;
- la procedura agenziale "Gestione Emergenze";
- la nuova procedura "Gestione emergenze radiologiche e nucleari".

Nell'ambito del percorso regionale previsto dalla DGR XII/86 del 03/04/2023, è stato organizzato, in collaborazione con il Risk Manager Agenziale e l'Ufficio Formazione, il corso di formazione sulle Infezioni Correlate all'Assistenza (modulo B pratico e C), dal titolo "Gestione di un caso di Legionellosi", che ha visto la partecipazione sia di operatori sanitari del DIPS che di altri Dipartimenti/ Strutture agenziali.

Relativamente alla formazione sono stati completati tutti i corsi previsti dal Piano Formativo 2024 e sono state effettuate le due esercitazioni previste dalle Regole di Sistema 2024 (Panflu e Gestione emergenze radiologiche e nucleari); inoltre il personale amministrativo individuato del DIPS ha partecipato ai corsi di formazione sul nuovo gestionale di protocollazione agenziale "Sicr@web EVO".

Facendo seguito alla DGR XII/2966 del 05/08/2024 "Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 – terzo provvedimento (di concerto con l'assessore Lucchini)" nell'allegato 10 Prevenzione al punto 1.1.3 - Giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano-Cortina 2026", ATS della Montagna, in collaborazione con i Dipartimenti Funzionali di Prevenzione delle ASST, ha elaborato e presentato, con il contributo di tutte le strutture afferenti al DIPS, con delibera n° 425 del 09.12.2024, il **Piano Olimpico Locale ATS Montagna** "Interventi di Sanità Pubblica connessi a i giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026".

Di seguito la dotazione organica del Dipartimento di Igiene e Prevenzione al 31.12.2024 con le nuove assunzioni:

TOTALE DIPENDENTI DEL DIPS		112
<u>Assunti nel corso dell'anno 2024 - a tempo indeterminato</u>		
Qualifica/assegnazione	Data assunzione	
Dirigente Chimico-DIPS	01/03/2024	
Dirigente Biologo Laboratorio di Prevenzione	01/08/2024	
Dirigente delle professioni sanitarie - ruolo sanitario/Panflu	01/07/2024	
T.d.P - PSAL VCS	01/06/2024	
T.d.P - PSAL Morbegno	01/09/2024	
T.d.P - ISP Sondrio	16/05/2024	
T.d.P - ISP VCS	01/10/2024	
T.d.P - IAN Sondrio	16/04/2024	
Tecnico Ingegnere - Impiantistica VCS	01/02/2024	
Tecnico Ingegnere Informatico/Panflu	12/11/2024	
Infermiera - Screening	01/10/2024	
Infermiera - Malattie Infettive - Vaccinazioni	01/12/2024	
Infermiera - Malattie Infettive - Vaccinazioni	16/11/2024	

<u>Assunti nel corso dell'anno 2024 - a tempo determinato/interinali</u>	
Qualifica/assegnazione	Data assunzione
Coad. Amministrativo esperto	01/10/2024
Dirigente delle prof. Sanit. ruolo sanitario/PSAL	01/10/2024
Dottore Forestale con incarico libero professionale	01/11/2024
<u>Passaggi di livello/attribuzione incarico di funzione nel corso dell'anno 2024</u>	
Qualifica/assegnazione	Data assunzione
Dirigente delle professioni sanitarie - Area Prevenzione	01/08/2024
Collaboratore Amministrativo Professionale - Area Profess. della Salute e Funzionari	16/11/2024
Attribuzione incarico di funzione "Gestione delle attività della S.C. Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente e degli applicativi ministeriali, regionali e aziendali utilizzati dalla struttura" afferente alla S.C. ISPSA	01/11/2024

S.C. Igiene e Sanità pubblica, Salute e Ambiente (ISPSA)

La **S.C. Igiene e Sanità Pubblica, Salute e Ambiente** all'interno del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria è chiamata ad assicurare l'attività di prevenzione sia collettiva che dei singoli e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte a ridurre e rimuovere le cause di nocività e malattia a seguito di esposizione a rischi ambientali, dando pieno adempimento al dettato contenuto nei LEA di prevenzione e controllo degli ambienti di vita. All'interno delle competenze della Struttura si colloca l'attenzione al rapporto ambiente salute sia nell'ottica di tutela della salute e contenimento di possibili ricadute di eventi negativi/nocivi, sia in relazione al contributo proprio dell'area igienistica alla costruzione di ambienti che assicurino la salute dei cittadini.

Nel 2024 è stata completata tutta l'attività programmata.

Sono stati effettuati i controlli sulle acque di balneazione: nel territorio di ATS Montagna sono presenti 18 siti balneari; la vigilanza è finalizzata al controllo della qualità dell'acqua a tutela della salute dei bagnanti. Tutti i punti di campionamento sono stati controllati secondo il calendario previsto dalla normativa vigente, ricercando sia gli indicatori di contaminazione fecale (enterococchi ed escherichia coli intestinali) sia quelli per il monitoraggio dei cianobatteri produttori di tossine. In totale sono stati effettuati

n. 116 campionamenti.

Per quanto concerne i controlli delle strutture ad uso collettivo, sono state effettuate n. 46 ispezioni a strutture ricettive, n. 40 a scuole di ogni ordine e grado, n. 7 ispezioni a impianti sportivi e n. 90 a piscine (raggiungendo il 100% dei controlli programmati).

Relativamente ai servizi alla persona, nel corso del 2024 sono state effettuate n. 42 ispezioni volte alla verifica dei requisiti strutturali e organizzativi delle attività (estetisti, tatuatori e piercing), comprensive di tutte le nuove SCIA relative ad attività di tatuaggio ed estetica.

Nell’ambito dei controlli degli studi professionali/ambulatori odontoiatrici, sono stati effettuati n. 38 sopralluoghi.

Il personale del Servizio è stato inoltre coinvolto, in collaborazione con il Dipartimento PAAPSS, all’attività di vigilanza e controllo presso le strutture Sanitarie e Sociosanitarie, come evidenziato nella tabella che segue.

Inoltre, nell’ottica di sensibilizzazione e supporto ai Comuni in merito alla materia “Radon indoor”, è stato effettuato un corso rivolto sia agli operatori del Servizio che ai tecnici comunali, ingegneri e architetti liberi professionisti del territorio.

L’attività della SC comprende anche la partecipazione alla programmazione territoriale e del patrimonio urbanistico (VIA, VAS e PGT), oltretutto, la partecipazione alle Commissioni di Pubblico Spettacolo Prefettizie e Comunali, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio secondo il nuovo approccio di “Urban Health”, tutelando la salute della collettività.

Sono proseguite nel 2024 le partecipazioni alle Commissioni di Istruttoria Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art 3, comma 2, della L.R. 5/2010 e dell’art. 7, comma 4, del R.R. 2/2020, per contribuire all’espressione di pareri per le numerose Commissioni convocate, in previsione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026. In particolare, sono stati rilasciati n.10 pareri specifici, nonché sono state gestite ulteriori procedure VIA e VAS ad essi correlati.

Relativamente alle emergenze ambientali, la Struttura è stata allertata in n. 7 occasioni a seguito di segnalazioni pervenute dalla Centrale Operativa Unica Regionale della Protezione Civile, in merito a problematiche ambientali, inerenti inquinamenti di acqua superficiale.

Di seguito vengono schematizzate le attività espletate nel 2024:

SERVIZIO ISPSA			
	Programmati	Effettuati	% Raggiungimento obiettivo
Ispezioni	269	307	114%
Campionamenti REACH	9	10	100%
Campionamento legionella torri di raffreddamento	28	30	107%
Campionamento acqua di piscina (parametri	200	366 *	158%

microbiologici e chimici)			
Campionamento acque di balneazione	85	116	136%
Sopralluogo Casa Circondariale	2	2	100%
ATTIVITÀ NON PROGRAMMATA			
Asili nido e minori disabili	Su richiesta	15	
Strutture di assistenza per anziani residenziale e semiresidenziale	Su richiesta	5	
Assistenza residenziale e semiresidenziale per malati psichici, tossicodipendenti, disabili e AIDS	Su richiesta	4	
Farmacie	Su richiesta	4	
Sopralluoghi su richiesta altri soggetti/Enti (es.: esposti cittadini)	Attività ad hoc	97	
Commissioni Pubblico Spettacolo	Attività ad hoc	9	
Pareri Regolamento Comunale	Attività ad hoc	8	
VIA, VAS, AIA, AUA, VINCA, SAUR	Attività ad hoc	130	
Bonifica siti	Attività ad hoc	2	
Conferenza Servizi Acque	Attività ad hoc	9	
Pareri cave	Attività ad hoc	12	
Prescrizione Impianti mobili	Attività ad hoc	8	

* includono anche i campioni sui punti di approvvigionamento

Sicurezza chimica

La tutela dei cittadini dal rischio chimico costituisce un obiettivo primario di salute; i Regolamenti Comunitari relativi al REACH-CLP pongono il focus sui rischi derivanti dalle nuove sostanze che impattano anche sulla vita quotidiana dei cittadini.

Gli interventi in materia di sicurezza chimica garantiscono l'appropriatezza e l'efficacia dei controlli, integrando gli aspetti di tutela del mercato con quelli di tutela sociale, sia attraverso l'elaborazione e l'attuazione dei relativi piani integrati relativi a REACH/CLP, biocidi, cosmetici, fitosanitari, detergenti che attraverso la partecipazione a progetti specifici, quali ad esempio il progetto dogane e il progetto controllo integrato End Of Waste (EOW) con ARPA e piani mirati trasversali Reach/OSH, coerenti con gli indirizzi presenti nei PP8 e PP9 del vigente PRP.

Per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, con DGR N° XII/1483 del 04/12/2023 è stato istituito il Tavolo

Tecnico Sicurezza chimica che, con successivo Decreto della DG Welfare n. 8753 del 10/06/2024, è stato attivato ed è articolato nei seguenti sottogruppi:

- Sottogruppo Tecnico Vigilanza e Controllo
- Sottogruppo Tecnico Biocidi
- Sottogruppo Tecnico Cosmetici
- Sottogruppo Tecnico Detergenti
- Sottogruppo Tecnico Fitosanitari
- Sottogruppo Tecnico trasversale con ARPA e formazione

Nel corso del 2024, personale delle SC ISPSA, SC IAN e PSAL ha preso parte alle riunioni del Tavolo Tecnico e dei sottogruppi di cui sopra e tale attività prosegue nel 2025. Inoltre, sulla base delle indicazioni dei Piani Nazionali e di quelle regionali si è provveduto a svolgere le seguenti attività:

Attività programmata	Attività effettuata
Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici	n.11 campionamenti di matrici specifiche per la verifica analitica delle restrizioni di cui ALLEGATO XVII REACH e/o il controllo della classificazione, etichettatura e SDS.
Progetto REF12 "Enforcements of compliance of imported substances, mixtures and articles"	n.1 attività ispettiva con compilazione e trasmissione del questionario.
Piano Pluriennale dei controlli sul mercato dei prodotti cosmetici	n.3 campionamenti di matrici specifiche per la verifica analitica dei requisiti microbiologici di cui al Regolamento 1223/2009.
Progetto Pilota "Pilot project on enforcement of restrictions of PFCAs and related substances focusing on cosmetics"	n.1 attività ispettiva con compilazione e trasmissione del questionario.
Piano mirato di prevenzione a valenza regionale relativo all'utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene e mutagene soggette ad autorizzazione Reach (allegato XIV) - Decreto N. 9 del 04/01/2024	Utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene in restrizione REACH lavanderie Industriali.
Piano nazionale dei controlli ufficiali sui prodotti biocidi in particolare BEF 2 "Second Harmonised Enforcement Project on biocidal products with approved/non-	n.1 campionamento di un prodotto Biocida, verifica documentale, verifica analitica delle restrizioni di cui ALLEGATO XVII REACH, e compilazione e trasmissione del questionario.

approved active substances”	
Piano nazionale dei controlli ufficiali Regolamento 1107/09	Sono stati controllati n. 9 rivenditori di prodotti fitosanitari sui 26 presenti, pari al 35% e n. 2 utilizzatori, in linea con le indicazioni regionali. Nel corso dei sopralluoghi sono state controllate, a campione, n. 24 etichette, senza riscontrare infrazioni.

Piano Pandemico

ATS Montagna, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per l’anno 2024, recependo le note regionali, nella logica della Preparedness, ha proseguito ad aggiornare e monitorare le azioni presenti nel portale regionale dedicato S.A.S.H.A.

Sono stati effettuati diversi incontri con i direttori di Dipartimento ed i referenti individuati a livello agenziale, mirati a illustrare la Piattaforma S.A.S.H.A e a verificare che le azioni inserite nella stessa fossero coerenti con quanto messo in atto, aggiornando il contenuto di tutte le fasi (Interpandemica, Allerta e Pandemica) per quanto effettuato nell’anno, modificando, laddove necessario, il cambio dello standard da essenziale ad auspicabile.

Inoltre, così come previsto dalla delibera N° XII/1827 del 31/01/2024 (indirizzi di programmazione del SSL) che riprende la DCR 2477/2022, si è svolta, in data 27.11.2024, un’esercitazione pratica che ha simulato la gestione di un evento pandemico con una buona partecipazione degli operatori coinvolti.

Nell’ambito della simulazione sopracitata sono state aggiornate alla fase di Allerta tutte le azioni caricate nella piattaforma “ESERCITAZIONI” di S.A.S.H.A. raggiungendo il 100% di compilazione.

S.C. Igiene alimenti e nutrizione (IAN)

La prevenzione e il controllo in campo alimentare competono alla **Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione** che ha come obiettivo finale la sicurezza del consumatore. Nel corso degli anni, si è consolidato a livello nazionale e regionale, il modello comunitario caratterizzato dalla forte responsabilizzazione degli operatori del settore alimentare (OSA); di conseguenza si è passati da un controllo di tipo preventivo da parte dell’Autorità Competente a un controllo a posteriori, verificando non solo il rispetto dei requisiti ma soprattutto il contenimento del rischio e la limitazione dei danni. Questo ha comportato un continuo aggiornamento nello svolgimento dell’attività di controllo ufficiale, rafforzando il principio dei controlli basati sul rischio e privilegiando la modalità degli audit a quella dell’ispezione.

Nel 2024 è stata completata l’attività di vigilanza (ispezioni/audit) e campionamento degli alimenti e delle acque destinate al consumo umano, così come previsto dal PIC 2024 con il raggiungimento del 100% di quanto programmato.

In merito ai controlli in sicurezza alimentare, nel corso dell'anno sono state gestite 69 allerte alimentari, tutte chiuse nei 30 giorni previsti dalla tempistica regionale, che hanno comportato l'effettuazione di n° 94 sopralluoghi. Sono stati effettuati i 16 audit programmati presso gli OSA di stabilimenti industriali e le 460 ispezioni programmate presso attività di ristorazione collettiva e pubblica (100%). Sono stati rilasciati n. 400 certificati di esportazione verso Paesi Terzi.

Sono stati espletati i 15 sopralluoghi nutrizionali programmati, di cui n. 3 audit e 12 ispezioni presso le mense ospedaliere, di RSA e scuole; inoltre sono state controllate due etichette relative a prodotti da forno, rilasciati n° 149 menù scolastici e n° 66 diete speciali; personale dedicato ha partecipato a 10 Commissioni mensa. Inoltre, al fine di verificare la corretta applicazione del counselling nutrizionale sui soggetti ricoverati sono stati effettuate due site visit, una presso l'ASST Valtellina Alto Lario e l'altra presso l'Istituto Privato Accreditato Moriggia Pelascini di Gravedona.

È stato garantito, nel corso dell'anno, sia l'ispettorato micologico, organizzato su 8 sedi territoriali, sia il servizio di pronta reperibilità micologica. È stata effettuata la verifica dell'idoneità al consumo dei funghi raccolti da privati cittadini (n. 37 accessi, per un totale di 35,8 kg di funghi, di cui 7,4 kg confiscati, pari al 20,85%) e di quelli commercializzati dalle Aziende (n. 3 certificati sanitari). I micologi sono stati inoltre attivati per 2 sospette intossicazioni da funghi che hanno coinvolto 3 adulti.

Inoltre, ai sensi del Dlgs 18/2023 art.12, e al fine di ottemperare alle indicazioni contenute nel Piano pluriennale 2024/2027 dei controlli regionale, sono stati organizzati degli incontri con i 3 gestori dei Servizi Idrici Integrati, presenti nel territorio di ATS Montagna, con l'obiettivo di acquisire dagli stessi le zone di fornitura e le informazioni ad esse collegate (numero abitanti, tipologia trattamento, criticità, tipologia fonti di approvvigionamento, parametri analitici indagati, stato Piano Sicurezza Acque).

In seguito a indicazioni regionali sono state effettuate tutte le attività di ispezione e campionamento presso le sorgenti di acque minerali delle tre ditte presenti nel territorio.

Infine, sono stati effettuati tutti i n° 50 sopralluoghi previsti nell'ambito della Ristorazione Pubblica (bar ed esercizi simili, ristoranti con o senza la somministrazione), all'interno del Progetto mirato finanziato con gli introiti del Decreto Legislativo 32/202, in orari non convenzionali, come da Delibera 327 del 03.10.2024.

Nella tabella seguente sono schematizzate le attività espletate nel 2024:

SERVIZIO IAN			
	Programmati	Effettuati	% Raggiungimento obiettivo
Ispezioni	460	460	100%
Audit	16	16	100%
Campionamenti acqua destinata al consumo umano (profilo chimico + profilo microbiologico)	2.809	2.716	97%
Campionamenti alimenti e MOCA e controllo radioattività	200	261	130,5%

ATTIVITÀ NON PROGRAMMATA			
Ispezioni ad hoc	Verifica prescrizioni; su richiesta altre autorità/enti/cittadini; richiesta struttura oggetto del controllo; allerte alimentari, tossinfezioni alimentari.	223	
Ispezioni Commercio fitosanitari		9	
Ispezioni Impianti acquedotto		16	

S.S. Laboratorio di Prevenzione

Il Laboratorio di Prevenzione, rispondendo all'accreditamento ISO 17025, ha garantito anche nel 2024 l'effettuazione delle analisi microbiologiche sui campionamenti di alimenti, acqua potabile, acque minerali, acque di piscina, acque di balneazione, matrici ambientali, nelle tempistiche corrette permettendo così il raggiungimento degli obiettivi LEA.

Inoltre, ha effettuato la determinazione del sangue occulto delle feci, in qualità di gestore del test di 1° livello dello screening colon retto e ha garantito, in qualità di Centro di riferimento provinciale per la tipizzazione degli enteropatogeni, la sierotipizzazione dei ceppi di Salmonella.

Inoltre, ha effettuato il monitoraggio dei pollini aerodispersi provvedendo anche alla pubblicazione settimanale del bollettino sul sito agenziale, nonché nella Rete di Monitoraggio dei Pollini gestiti dall'AIA (Associazione Italiana Aerobiologia).

Infine, come previsto dalle Regole di Sistema, il laboratorio ha provveduto all'accreditamento dei metodi di ricerca Salmonella spp. e Listeria m. su campioni di superfici.

Nella tabella che segue sono indicate le attività effettuate nel corso del 2024:

ATTIVITA'	CAMPIONI			DETERMINAZIONI		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Acque potabili	2.509	2.395	2.125	9.062	9.468	6.569
Acque superficiali ad uso potabile	24	24	24	144	144	144
Acque minerali sorgenti e bottiglie	38	39	80	304	296	640
Acque di balneazione	78	85	84	156	170	168
Acque di piscina	225	233	234	1.350	1.398	1.404
Acque per la ricerca di legionella	144	127	147	144	127	147
Acque superficiali	126	128	100	126	128	100
Acque di scarico	40	46	38	40	46	38
Alimenti	297 uc (105 camp)	297 uc (105 camp)	298 uc (98 camp)	1.073	1.073	1.053
Sierotipizzazione ceppi di salmonella	56	40	35	56	40	35
Gestione test primo livello screening	24.297	23.314	16.131	24.297	23.314	16.131
Monitoraggio pollini aerodispersi	365	365	365	365	365	365

S.C. Medicina Preventiva nelle Comunità

S.S. Screening

Gli screening oncologici sono interventi di sanità pubblica finalizzati ad individuare precocemente un tumore, o i suoi precursori, permettendo così di intervenire tempestivamente. Questo consente di ridurre la mortalità e, in alcuni casi, l’insorgenza di nuovi casi di tumore, cioè la loro incidenza.

In ATS Montagna sono attivi i tre programmi di screening oncologici previsti dai LEA per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore del colon-retto, della mammella e della cervice uterina.

Nel corso del 2024, è proseguito, in collaborazione con le ASST Valtellina-Alto Lario e ASST Valcamonica, il programma regionale di screening per l’eliminazione del virus HCV.

Come da DGR 2767 del 15/07/2024 e successivo decreto 15656 del 18/10/2024, nel mese di novembre 2024 è stato inoltre attivato, anche nel territorio di ATS Montagna, il programma di screening per il tumore alla prostata.

Nella tabella è riassunta l’offerta di screening attiva sul territorio:

Linea di screening	Test di screening	Fascia di età	Periodicità
Mammella	Mammografia bilaterale	45-49	Annuale
		50-74	Biennale
Colon retto	Ricerca del sangue occulto fecale	50-74	Biennale
Cervice uterina	Pap test	25-29 non vaccinate	Triennale
	HPV test	30-64	Quinquennale
HCV	Ab anti HCV/ HCV RNA reflex test	nati dal 1969 al 1989	Una tantum
Prostata	PSA	50-69	Biennale/quinquennale

In linea con le indicazioni della DGR 1827 del 31/01/2024 sono state identificate le coorti per l’anno 2024 e concordate con gli Erogatori la disponibilità di agende e prestazioni, nel rispetto degli standard di qualità degli screening oncologici.

Di seguito si riportano gli indicatori di estensione e copertura:

	Estensione	Copertura
Screening mammografico Target 45-74 anni	101% (62.473/61.861) Media regionale=95% Obiettivo 2024=95%	73% (45.050/61.816) Media regionale=53% Obiettivo 2024=60%
Screening colon-retto Target 50-74 anni	100% (103.516/103.403) Media regionale=100% Obiettivo 2024=95%	56% (58.361/103.403) Media regionale=43% Obiettivo 2024=50%
Screening cervicocarcinoma Target 25-29 anni	121% (1.282/1.062) Media regionale=102%	62% (2.459/3.949) Media regionale=39%

	Obiettivo 2024=95%	Obiettivo 2024=50%
Screening cervicocarcinoma	103% (42.418/41.241) ¹	52% (34.216/65.335) ²
1° Target 46-64 anni	Media regionale=81%	Media regionale=22%
2° Target 30-64 anni	Obiettivo 2024=95%	Obiettivo 2024=50%

Fonte dati: Dashboard Regione Lombardia

Relativamente all'adesione agli screening previsti dai LEA, si riporta la stessa nella tabella seguente:

	Screening mammografico	Screening colon-retto	Screening cervicocarcinoma
Inviti	33.291	51.225	24.912
Aderenti	23.211	26.145	13.121
Adesione corretta (al netto degli inesitati e sospesi per test recente)	75,3%	52%	56,9%

Fonte dati: Survey ONS

Per quanto riguarda lo screening per l'eliminazione del virus HCV, si riportano i dati di adesione e copertura:

	ATS Montagna	Media regionale
Adesione	36,5% (20.035/54.846)	38,1%
Copertura su residenti	24,7% (20.084/80.928)	20,9%

Fonte dati: Dashboard Regione Lombardia

S.S. Malattie infettive e vaccinazioni

Nell'ambito delle attività rivolte alla tutela del cittadino rivestono particolare importanza le azioni di prevenzione, controllo e sorveglianza delle malattie infettive.

Nel 2024 sono state prese in carico, attraverso l'applicativo regionale SMI (Sorveglianza Malattie Infettive), 951 segnalazioni, di cui 68 errate.

La tabella seguente mostra la presa in carico delle pratiche gestite, in relazione alla classificazione regionale:

Malattie che generano allerta		Malattie che non generano allerta	
Infezioni, tossinfezioni di origine alimentare e diarree infettive	80	Scarlattina	277
Malattia batterica invasiva	39	Scabbia	124
Infezione da Mycoplasma pneumoniae	26	Influenza	67
Legionellosi	23	Infezione da Salmonella	47
Tubercolosi	18	Varicella	37
Infezione da Chlamydia	16	Sifilide	29
Dengue	4	Infezione intestinale da Campylobacter	27

Epatite virale A	4	Infezione gonococcica	12
Altre	13	Altre	40
Totale	883		

Fonte dati: SMI - Sistema di Sorveglianza delle Malattie Infettive Regione Lombardia

In relazione ai percorsi di screening, diagnosi e cura per la popolazione migrante, sono stati presi in carico 308 migranti, 124 nel territorio della Valcamonica e 184 nel territorio della Valtellina-Alto Lario, con effettuazione della visita medica ed esecuzione del test Mantoux secondo linee guida. È continuata, durante tutto l'anno, la collaborazione con gli Erogatori e le Cooperative del territorio per la presa in carico dei migranti al fine di tutelare la salute individuale e collettiva. ATS Montagna ha partecipato attivamente ai tavoli tecnici organizzati dalle Prefetture di Brescia e di Sondrio, in merito a progetti di supporto alla popolazione fragile.

Nel monitoraggio delle coperture vaccinali si conferma per il 2024 il raggiungimento del target del 95% per le coorti coinvolte (coorte 2022 per vaccino esavalente e MPRV), come si evince dalla tabella seguente:

Vaccinazione	Valcamonica	Valtellina	ATS Montagna
Esavalente – dose 3	97.3% (621/638)	96.8% (1.257/1.299)	97.0% (1.878/1.937)
MPR – dose 1	97.2% (620/638)	96.5% (1.254/1.299)	96.7% (1.874/1.937)

Fonte dati: Dashboard Regione Lombardia - popolazione: residenti

Per quanto concerne la campagna antinfluenzale 2024-2025 nel territorio di ATS nel 2024 sono state somministrate 60.541 vaccinazioni come riportato nella tabella seguente:

Vaccinazione antinfluenzale	Valcamonica	Valtellina	ATS Montagna
Over 65	57.6% (14.726/25.564)	51.3% (26.323/51.303)	53.4% (41.049/76.867)
Popolazione residente	22.3% (21.877/98.016)	18.9% (36.774/194.459)	20.05% (58.651/292.475)

Fonte dati: Dashboard Regione Lombardia - popolazione: residenti

S.C. Promozione della salute

La promozione della salute rappresenta un processo sociale e politico globale, che non comprende solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma anche azioni volte a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche, in modo da attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività.

Nell'ambito della **SC Promozione della Salute e Prevenzione dei fattori di rischio comportamentali**, sono state completate le attività previste nel PIL 2024, in ottemperanza alle indicazioni della DGR 1827/2024.

Nello specifico è proseguita l'attività in essere nei vari setting con l'obiettivo di incrementare l'adesione alle Reti Regionali (SPS e WHP) e ai Programmi Regionali (LST, UNPLUGGED e PEER).

SETTING LUOGHI DI LAVORO

La promozione del programma WHP nei luoghi di lavoro, da sempre setting strategico per sensibilizzare la popolazione all'adozione di stili di vita salutari e coinvolgerli in iniziative di prevenzione, ha visto il coinvolgimento di Assocamuna e Confindustria Lecco-Sondrio, quali interlocutori privilegiati per promuovere il programma verso le aziende con lavoratori a bassa qualifica che, tuttavia, non ha dato i risultati attesi. La valutazione si è orientata quindi al coinvolgimento di altri interlocutori per condividere nuove intese per la promozione del programma. Attraverso una condivisione interna al Dipartimento si è promosso l'ingaggio della dietista e dei tecnici della prevenzione nella promozione del programma durante i sopralluoghi nutrizionali programmati dalla SC IAN.

In considerazione del fatto che la figura del Medico Competente diviene di fondamentale importanza per lo sviluppo del programma nelle aziende in cui opera, è stata effettuata una formazione locale sul Counselling Motivazionale Breve (CMB), in aggiunta alla promozione della FAD Regionale, e, congiuntamente alle figure di sistema, si è promossa una formazione relativa alla conoscenza del fenomeno GAP e alle sue strategie di contrasto. A livello agenziale, la collaborazione con il CUG (Comitato Unico di Garanzia) ha consentito di programmare azioni utili per raggiungere obiettivi comuni che si svilupperanno nel 2025 in sinergia con il gruppo agenziale del WHP.

Al 31/12/24 vi è stata un'adesione alla rete di n. 10 nuove aziende (per un totale di 68 aziende).

SETTING SCOLASTICO

È proseguita anche l'attività di promozione della salute in questo setting, con azioni mirate alla valorizzazione del modello delle Scuole che Promuovono Salute (SPS), dei programmi regionali evidence based (Life Skills Training scuola primaria, Life Skills Training scuola secondaria di primo grado, Peer Education e Unplugged per le scuole secondarie di secondo grado). Le formazioni sviluppate sono state condivise con la rete SPS e declinate localmente in relazione al profilo di salute delle scuole. La concertazione delle iniziative promosse nel setting scolastico è avvenuta principalmente attraverso le cabine di regia provinciali (Sondrio e Brescia) attivate nella rete delle scuole che promuovono salute, rete che si è rinnovata nella sua composizione e nella sua organizzazione. Una collaborazione risultata molto

efficace è stata quella con Fondazione Umberto Veronesi con la quale si è lavorato per affrontare il tema del consumo di tabacco e dei nuovi device, come integrazione al programma Regionale (LST). Le iniziative formative hanno visto quali destinatari i docenti, gli studenti peer e i genitori, con una buona partecipazione.

A fine 2024 si sono realizzati incontri con le Scuole Polo della Formazione al fine stipulare per il 2025 una convenzione per l'implementazione del programma LST primaria per entrambi i territori di ATS, con l'obiettivo di far diventare il programma parte integrante dell'offerta formativa della scuola, in una logica di condivisione.

Inoltre, il coinvolgimento di un operatore designato per ciascuna delle due ASST presenti sul territorio di competenza nella cabina di regia della rete SPS, porterà a una maggiore razionalizzazione delle risorse, anche attraverso lo sviluppo di sinergie fra le varie risorse introdotte da Regione. Si è intrapreso un primo contatto con il coordinamento Pedagogico territoriale dell'ambito 8 della Vallecamonica per promuovere progettualità rivolte alle scuole dell'infanzia e ai servizi educativi dell'infanzia sul tema della sicurezza, con il coinvolgimento anche delle sezioni Croce Rossa presenti nell'ambito territoriale delle scuole per la formazione sulla disostruzione pediatrica che si realizzerà nel 2025.

Con l'auspicio di migliorare la relazione scuola famiglia si è promosso, in accordo con la rete, il percorso formativo TIME OUT, tecniche dialogiche rivolte ai dirigenti scolastici con i rispettivi staff.

Il coinvolgimento dei genitori è avvenuto attraverso lo sviluppo di azioni formative a tema competenze genitoriali "family skill" e, per il territorio della Valtellina, si è sviluppato con la collaborazione del Terzo Settore e con Associazione Genitori in Rete.

In collaborazione con le ACLI Bresciane, Alternativa Ambiente e Comunità Montana di Vallecamonica si è progettato l'iniziativa "Spreco: un rebus da risolvere insieme", che si realizzerà nel 2025, finalizzata a promuovere la lotta allo spreco alimentare e sensibilizzare ad un'alimentazione sostenibile.

Il sostegno offerto alle scuole si è realizzato anche attraverso lo sviluppo di incontri formativi nell'ambito della declinazione locale del protocollo somministrazione farmaci a scuola. La condivisione dei momenti formativi con i Pediatri di Famiglia ha rappresentato certamente un valore aggiunto nella co-costruzione di una risposta ai bisogni espressi nella scuola. Nel 2024, in continuità con quanto svolto negli anni precedenti, sono stati presi in carico 189 situazioni in collaborazione con i Pediatri di Famiglia, con il coinvolgimento complessivo di 488 docenti. Sono inoltre state gestite 50 segnalazioni relative all'anno scolastico 2023/2024 relative a modifica terapia/ aggiunta farmaco/ nuovi docenti ecc.

Al 31/12/2024 le scuole aderenti alla rete SPS sono state n. 33 Istituti Comprensivi, Istituti di Istruzione Superiore, Istituti Paritari, Centri Professionali, continuando a mantenere una buona copertura. La copertura dei programmi Regionali per l'anno scolastico 2023/2024 è stata del 26% circa (27,31% nell'anno scolastico precedente).

SETTING COMUNITÀ LOCALE

La comunità territoriale svolge un ruolo fondamentale nella promozione della salute, coinvolgendo vari soggetti per incoraggiare stili di vita sani in tutte le fasce d'età, con focus su attività fisica, alimentazione e invecchiamento attivo. Nel 2024, l'ATS ha proseguito nell'implementazione, gestione e monitoraggio dei Gruppi di Cammino (GdC), riconosciuti come Buona Pratica per contrastare la sedentarietà e le malattie croniche, promuovendo un invecchiamento sano: in ATS Montagna i Comuni in cui sono attivi i Gruppi di Cammino sono n. 30, pari al 22,4% dei Comuni presenti sul territorio. Oltre all'attività dei GdC, organizzati con la collaborazione tra ATS e Amministrazioni Comunali, sono proseguite le attività di associazioni spontanee che organizzano uscite per gruppi di camminatori e corridori su percorsi definiti e con un "conduttore" per ogni tipo di abilità. Al fine di incoraggiare i bambini a camminare per andare a scuola e promuovere l'abitudine all'attività fisica fin dall'infanzia è promosso anche il programma Pedibus: nel territorio di ATS sono presenti, al 2024, n. 15 pedibus.

Tra le buone pratiche in essere sul nostro territorio vi è anche la campagna "*Ottobre in rosa*", che è continuata anche nel 2024 come negli anni precedenti, al fine di condividere con la comunità gli obiettivi di promozione alla salute, determinando così empowerment nella comunità, presupposto fondamentale per la nascita di politiche per la salute. Si sono realizzati circa 20 incontri per la progettazione e il raccordo fra le varie iniziative, costruendo quel filo rosso che le coniugasse alle azioni di sistema in essere sul territorio.

Si sono realizzati n. 173 eventi con il coinvolgimento di n. 54 associazioni del territorio, n.6 cooperative e n. 6 centri anziani.

In ottemperanza alla DGR XII/ 1235 30/10/2023 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Aido e Fondazione trapianti onlus", per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura del dono e prelievo di organi, tessuti e cellule, si sono realizzati n. 5 incontri finalizzati a condividere con i rappresentanti delle tre associazioni provinciali di Sondrio (Aido, Admo ed Avis) la promozione del concorso indetto da Regione Lombardia. Gli incontri hanno consentito di condividere linee operative finalizzate al raggiungimento del risultato anche attraverso la collaborazione della rete SPS e UST di Sondrio. La collaborazione intrapresa porterà nel 2025 alla promozione della donazione anche attraverso la collaborazione delle amministrazioni comunali.

LABORATORIO ATTIVITÀ MOTORIA

In linea con le Regole di esercizio 2023 è stato attivato il **laboratorio ATS per la promozione dell'attività fisica e movimento**, finalizzato alla creazione di una rete di offerta territoriale di esercizio fisico che comprenda protocolli, validati e standardizzati per gruppi omogenei, sia di Attività Fisica Adattata (AFA) che di Esercizio Fisico Adattato (EFA), rivolti alle persone con fattori di rischio intermedi (ipertensione, glicemia elevata, dislipidemia, obesità/sovrappeso) e con patologie croniche, promossi da soggetti attivi sul territorio sia pubblici che privati. Fin dalla sua fase iniziale ha visto il coinvolgimento di operatori

territoriali e delle due ASST, in attesa della formalizzazione dei laboratori ASST, che è avvenuta alla fine del 2024.

La mappatura sull'Attività Fisica-AF, Attività Fisica Adattata-AFA, Esercizio Fisico Adattato-EFA, sviluppata grazie alla collaborazione dei Comuni, con una partecipazione dell'89%, ha evidenziato la necessità di pensare a nuove strategie per promuovere l'attività fisica nella popolazione. Le alleanze attivate a tale proposito hanno visto una grande partecipazione dei MMG nell'identificare nuovi strumenti da rivolgere a target differenziati, tabelle schematiche con le indicazioni ministeriali, esercizi, strumenti a supporto della loro attività di counseling motivazionale breve riguardo all'attività fisica, che verrà diffuso e condiviso con i laboratori ASST nel 2025.

Inoltre, attraverso il lavoro condiviso in questi anni con il CSI Vallecamonica, presente nel laboratorio, si è costruito il progetto **"Du pass, du ciacole"**, in collaborazione con alcune realtà associative e sociali del territorio e si è diffuso all'interno delle iniziative dell'Ottobre in Rosa. Il progetto verrà avviato nel 2025. Sono stati raggiunti in modo particolare i Centri diurni anziani al fine di far conoscere i benefici dell'attività fisica e contrastare le cadute attraverso il rafforzamento muscolare e il lavoro sull'equilibrio. È stata inoltre predisposta un'informativa per la popolazione, "Camminare per la salute", che contiene le indicazioni per camminare in modo consapevole e offre degli spunti per migliorare il benessere attraverso la camminata. Nel laboratorio si sono condivise le formazioni da sviluppare nei diversi setting, a partire dalla formazione dei Walking Leader, che ha permesso di creare sinergie importanti con le progettualità dell'invecchiamento attivo. In particolare, nel territorio della Valchiavenna, la collaborazione di un'Associazione del Terzo Settore (Volontari Tre Valli), già ingaggiata dall'ambito territoriale per le attività da svilupparsi nei centri anziani, ha consentito la formazione di una decina di volontari che hanno collaborato per incrementare i gruppi di cammino sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di presentazioni in più Comuni sui benefici dell'attività fisica e degli stili di vita sani.

La condivisione operata nelle amministrazioni comunali, la scuola e un comitato genitori ha permesso la progettazione di un playground in una scuola primaria di cui si sono fatti carico i genitori.

In ottica equity oriented, nell'ambito delle aziende che promuovono salute, si è realizzato un eserciziario finalizzato a promuovere le pause attive nella categoria degli autotrasportatori: "Pit stop di salute".

Nella casa circondariale di Sondrio, con la collaborazione del medico della struttura, a seguito della somministrazione di un questionario rivolto ai detenuti per rilevare abitudini di vita e interessi relativi a tematiche come alimentazione, attività fisica, malattie infettive, lettura, si è delineata una proposta operativa da svilupparsi nel 2025.

All'interno del laboratorio, un'altra azione formativa intrapresa, che impatta anche in tema di riduzione delle disuguaglianze di salute, è stata quella con tema Urban Health e riqualificazione degli spazi. Tali temi sono stati sviluppati nella collaborazione con il Biodistretto e il Comune di Darfo BT nella formazione all'interno del progetto "Una valle ciclabile" realizzato negli anni precedenti.

SETTING SOCIO SANITARIO

Il 2024 ha visto la realizzazione di numerose azioni finalizzate all'accompagnamento e al supporto metodologico alle ASST sul modello organizzativo regionale dell'area stili di vita. La collaborazione con i Direttori dei Dipartimenti Funzionali della Prevenzione è stata finalizzata ad allineare le azioni di promozione della salute con le specificità territoriali, in sinergia con gli operatori delle ASST e con i Direttori di Distretto per la stesura dei PPT (n. 6 incontri).

Nell'ambito dello sviluppo di competenze degli operatori sanitari in merito a processi di promozione alla salute, un'attenzione particolare è stata rivolta alla promozione della formazione al counselling motivazionale breve. La copertura per i MMG è stata del 51% e del 73% per i PDF. I partecipanti alla FAD Regionale nelle due edizioni sono stati all'incirca n.32.

Nel 2024, oltre al coinvolgimento di MMG, PDF e Medici competenti, la formazione ha visto come destinatari gli Infermieri di Comunità, gli assistenti sanitari dei centri vaccinali ed il personale ostetrico. Ad integrazione della FAD regionale si sono attivati dei percorsi in presenza, con successiva supervisione locale al fine di declinare lo strumento nelle iniziative di prevenzione.

La condivisione con le ASST ha visto anche il tema del Protocollo somministrazione farmaci per il passaggio di competenza in attesa della definizione del Protocollo Regionale.

Si è consolidata la collaborazione con i consultori familiari nello sviluppo delle iniziative comprese nel PIL dalla promozione alla salute nei 1000 giorni di vita (allattamento, competenze genitoriali, promozione del programma nati per leggere e nella promozione dei baby pit stop) alle iniziative condivise nell'ambito scolastico.

Relativamente ai 1000 giorni di vita, degna di nota per il lavoro intersettoriale che richiede, è la promozione del programma "Nati per Leggere e Baby pit stop". In provincia di Sondrio è il risultato di un impegno attivo dal 2006 attraverso la stipula di un protocollo d'intesa, sottoscritto da Provincia di Sondrio, ATS della Montagna, ASST Valtellina e Alto Lario e Comitato provinciale UNICEF Italia di Sondrio. Il protocollo disciplina il rapporto di collaborazione finalizzato a promuovere lo sviluppo delle iniziative in linea con il programma nazionale Nati per Leggere e il Progetto Baby Pit Stop Unicef Italia nelle biblioteche, nei musei, nei servizi sanitari e nelle scuole d'infanzia, per promuovere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute sin dalla nascita. Ad oggi la progettualità vede coinvolti vari attori istituzionali, le Biblioteche e i loro volontari, i volontari ABIO, i Pediatri di Famiglia e i consultori.

Nel 2024 sono stati coinvolti anche i reparti di ostetricia, oculistica e otorino di ASST che hanno allestito, negli spazi dedicati ai bambini e alle madri in attesa, spazi e letteratura Nati per Leggere (NPL) a loro dedicati. Nel 2024, nella provincia di Sondrio si sono raggiunti e superati i livelli pre-pandemia per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi di prestito nella fascia di età 0-5 anni; gli utenti attivi sono saliti a 2013 (1958 nel 2023) con un indice di impatto pari al 34% (32% nel 2023). Il risultato risulta essere positivo, tenendo conto anche del calo demografico del territorio di riferimento.

In Valcamonica, la promozione del programma NpL continua ad essere supportata dall'associazione Leggo per Te-Valcamonica e dal Sistema Bibliotecario in collaborazione con ABIO, i consultori e i Pediatri di Famiglia per i contesti sanitari. Nel corso del 2024 numerosi sono stati gli incontri con Comunità Montana di Vallecamosonica e l'ASST per la definizione del protocollo d'intesa locale quale declinazione del protocollo regionale, al fine di sviluppare nuove progettualità in sinergia con tutti i vari interlocutori: enti promotori, biblioteche, musei, consultori, centri vaccinali, reparto di pediatria dell'ASST, Pediatri di Famiglia, servizi educativi.

Nel 2024 l'accesso ai consultori della popolazione adolescenziale (14-20 anni) evidenzia la necessità di approfondire, congiuntamente ai consultori delle due ASST, uno spazio d'incontro all'interno delle cabine di regia della rete SPS e con le capofila provinciali per gli sportelli psico/pedagogici a scuola, nonché degli incontri previsti per lo sviluppo dei Centri per la Famiglia.

Nell'ambito delle concertazioni territoriali si segnala la partecipazione di un operatore ATS al tavolo per le politiche giovanili del comune di Chiavenna, con la finalità di dare avvio alla costruzione di una programmazione sociale partecipata e continua, nell'ottica della solidarietà, al fine di migliorare l'efficienza nella gestione dei servizi, implementare la progettazione anche con il supporto dei giovani del territorio, portatori di competenze specifiche. Il Tavolo vuole essere uno strumento efficace che consenta di dar voce ai bisogni e desideri dei giovani, attivare politiche di prevenzione e promozione della salute, nuove iniziative e attività rivolte ai giovani attraverso strategie e azioni concrete. Al tavolo partecipano: 3 cooperative del Terzo Settore, presidenti di Associazioni sportive del territorio e della scuola Civica musicale, rappresentanti dei due Istituti Comprensivi e dei due Istituti di Istruzione superiore di Chiavenna, rappresentanti degli oratori e della Comunità Pastorale e rappresentanti del mondo giovanile.

Re.Di.Di. - Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche (L.R. 2020/20)

L'ATS Montagna ha costituito la Rete Diffusa Dipendenze, di seguito Re.Di.Di., ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 14 dicembre 2020 e della DGR n.1827 del 31 gennaio 2024, al fine di promuovere e organizzare l'interazione delle diverse componenti pubbliche e dei soggetti privati accreditati che, a vario titolo, si occupano di dipendenze. In ottemperanza alle indicazioni regionali la rete costituita è stata considerata come tavolo tecnico dell'Organismo di Coordinamento della Salute Mentale.

La rete risulta così composta:

- Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST) di Valtellina e Alto Lario e di Vallecamosonica, (SERD, MMG, PDF, Medici di CA);
- Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI) "Mago di Oz" di Pisogne (BS), privato accreditato;

- Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), con i tre rappresentanti delle Articolazioni Territoriali a livello provinciale (Como, Sondrio e Brescia);
- Referenti degli Ambiti Territoriali Sociali;
- Referenti degli Uffici Scolastici Territoriali (Como, Sondrio e Brescia);
- Organizzazioni di settore, pubbliche e private accreditate, operanti nel territorio regionale: si è scelto di coinvolgere le realtà più significative del territorio che si occupano delle dipendenze, in particolare i gestori di Comunità terapeutiche ed Enti del Terzo Settore (Cooperativa Lotta Contro l'emarginazione e Cooperativa di Bessimo ONLUS).

Dalla disamina dei dati del territorio, dalla documentazione prodotta dagli Enti partecipanti alla Re.Di.Di e dagli incontri della rete, sono emerse alcune criticità relative al territorio dell'ATS Montagna che rappresentano, di fatto, i bisogni non soddisfatti per l'utenza già in carico, ma anche per il cosiddetto "sommerso", ovvero per i potenziali beneficiari di Servizi che, in verità, non accedono ad essi. Tali elementi di criticità rappresentano le sfide per il lavoro della Re.Di.Di nei prossimi anni.

PIANO GAP

In questi ultimi anni la collaborazione tra Dipartimento DIPS e Dipartimento PIPSS si è consolidata grazie alla necessità di redigere congiuntamente il Piano Gap e di effettuare il relativo monitoraggio delle azioni previste, di concerto con la normativa regionale. Ciò ha consentito una maggiore integrazione anche nella stesura del PIL e nella conduzione dei tavoli della DGR. 7499, nonché del raccordo con i Consultori, relativamente allo sviluppo dei programmi regionali all'interno della scuola.

La formalizzazione del gruppo di lavoro, con attribuzione della titolarità degli obiettivi previsti dalla DGR 80/2023 per la governance dei processi e delle azioni previste nei Programmi Predefiniti e nei Programmi Locali del Piano Regionale per la Prevenzione (PP1, PP3, PL 16), è avvenuta agli inizi del 2025.

Per lo sviluppo del Piano GAP, ATS si è avvalsa della collaborazione del Terzo Settore presente sul territorio con pregresse esperienze e competenze sviluppate all'interno di precedenti progettualità di prevenzione in tema di GAP (Cooperativa di Bessimo e Cooperativa Colce). Il processo si è attivato attraverso l'emissione di bandi per lo sviluppo degli obiettivi del piano GAP; gli Enti che si sono accreditati sono presenti storicamente sul territorio e sono due, uno per Vallecamonica e l'altro per Valtellina e Alto Lario. Lo sviluppo delle azioni ha visto una concertazione continua, mensile, con la regia affidata ad ATS.

Lo sviluppo del piano ha visto la condivisione con il Dipartimento PIPSS quale elemento fondamentale per la ricerca di nuove strategie nell'ingaggio degli amministratori, parte più critica rispetto agli altri obiettivi. L'aggiornamento dell'elenco dei professionisti che si dedicano alla formazione degli esercenti per la conoscenza del fenomeno e le relative misure di contrasto, oltre che agli adempimenti normativi, ha visto il candidarsi di un solo operatore al bando. Situazione critica su cui si lavorerà nel 2025.

Oltre allo sviluppo degli obiettivi previsti dal piano si è sviluppata una formazione congiunta con operatori del PIPSS e della SC Affari Generali e Legali in merito alla "coprogettazione" per finalizzare i bandi GAP.

Al fine di ingaggiare alcuni amministratori del territorio della provincia di Sondrio, si è tentata la strada di inserire il tema del fenomeno Gap e delle strategie per contrastarlo all'interno della campagna Ottobre in rosa. Gli eventi organizzati hanno favorito l'ingaggio di alcuni Enti del Terzo Settore sensibili al tema e soprattutto impegnati in iniziative di contrasto sul territorio. Ciò ha consentito nell'ambito territoriale di Chiavenna-Alto Lario lo sviluppo di sinergie territoriali che hanno portato alla nascita del gruppo "GAP VALCHIAVENNA", al quale partecipa anche un operatore di ATS insieme a rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Chiavenna (Assessore alle politiche sociali e Assessore alla cultura), volontari rappresentanti di Associazioni del Terzo Settore, della Caritas e comuni cittadini.

Da subito il gruppo ha organizzato due serate di sensibilizzazione/informazione in occasione dell'Ottobre in Rosa 2024, pianificando iniziative per il 2025 rivolte a ragazzi delle scuole superiori e alla popolazione generale. In programma un percorso di formazione rivolto ai partecipanti del gruppo costituito finalizzato alla conoscenza del fenomeno e alle strategie per contrastarlo. Sono stati aperti inoltre due canali social, Facebook e Instagram per pubblicizzare eventi, condividere articoli e informazioni.

S.C. Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (PSAL)

La **SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro** assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute dei lavoratori attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia negli ambienti di lavoro e concorre alla promozione della salute nelle aziende e nei luoghi di lavoro in genere.

Nel 2024 sono state completate le attività programmate dal Servizio e sono state implementate le azioni previste per la realizzazione del Piano Mirato di Prevenzione (PMP) locale "Sicurezza nelle aziende metalmeccaniche". In particolare, è proseguita l'effettuazione di incontri dedicati alle figure del sistema di prevenzione aziendale (compresi i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e i Territoriali, dove presenti) con la finalità di favorire un momento di confronto e di assistenza alle imprese anche in riferimento ai contenuti della Check List di autovalutazione e alle eventuali criticità riscontrate; sono stati inoltre formalizzati gli accordi con gli Organismi Paritetici dell'Artigianato al fine di rendere più efficace l'adesione delle aziende al Piano Mirato di Prevenzione.

Nel 2024 sono state implementate le attività per l'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione a valenza regionale, secondo gli indirizzi forniti dai Tavoli tecnici di cui alla DGR 6869/2022 e in coerenza con gli obiettivi contenuti nel PRP 2022-2025. In particolare, è stata avviata la fase operativa del Piano Mirato di Prevenzione dedicato al "Rischio Stress lavoro-correlato" (settore d'intervento Ristorazione/Fast Food).

È stato altresì realizzato il "Piano Mirato di Prevenzione relativo all'utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene e mutagene soggette ad autorizzazione REACH (Allegato XIV)"; il settore d'intervento individuato da ATS Montagna per la realizzazione di questo Piano Mirato è quello delle Lavanderie, potenziali utilizzatrici di tricloroetilene e/o di altri solventi. È stato effettuato un incontro informativo di

presentazione del Piano Mirato di Prevenzione alle aziende coinvolte, in collaborazione con altre ATS e rivolto alle figure del sistema di prevenzione aziendale. Successivamente le aziende hanno proceduto alla compilazione *online* della scheda di autovalutazione. Dalle risposte fornite emerge che nessuna ditta dichiara l'uso o l'immissione sul mercato di Tricloroetilene o di altre sostanze cancerogene e/o mutagene incluse nell'allegato XIV del Regolamento REACH.

Infine, è stata avviata la fase operativa del Piano Mirato di Prevenzione a valenza regionale relativo alla prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche nei lavoratori dell'Assistenza Domiciliare, che vede coinvolti gli Enti Gestori attivi nel territorio di competenza di ATS Montagna.

Tutte le azioni previste all'interno dei Piani Mirati di Prevenzione sono state condivise nell'ambito degli incontri del Comitato Territoriale di Coordinamento ex art. 7, D.lgs. 81/2008.

Nel 2024 complessivamente sono stati effettuati 1.878 controlli e sono state interessate dall'attività di vigilanza della S.C. PSAL n. 955 aziende; considerando il numero di PAT (Posizioni Assicurative Territoriali) attive nel territorio di competenza di ATS Montagna (pari a 14.354, Fonte INAIL PAT 2023), il numero complessivo di aziende interessate dall'attività di vigilanza da parte del Servizio PSAL è risultato pari al 6,6% (obiettivo generale LEA è pari al 5%).

È stata garantita, come da programmazione, l'attività di controllo nei cantieri a maggior rischio, perfezionando l'utilizzo dell'algoritmo Ca.Ri.Ca (Calcolo Rischio Cantieri).

In osservanza del piano di attuazione della DGR XII/438 del 12.6.2023, sono state incrementate le attività ispettive nei comparti a maggior rischio (prevalentemente Costruzioni) in fasce orarie non convenzionali e sono state realizzate iniziative di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Nel 2024 è iniziata la mappatura dei cantieri per la realizzazione di opere finalizzate all'evento Olimpiadi Milano-Cortina 2026 ed è proseguita l'attività di vigilanza presso tali cantieri, precisamente nei Comuni di Livigno, Bormio, Valdidentro e Tirano.

Nella tabella seguente sono riassunte la attività svolte dalla SC nel 2024:

SERVIZIO PSAL	
Descrizione attività	N°
Numero totale dei controlli effettuati	1.878
Numero dei controlli effettuati su programmazione rispetto ai programmati	1.303/1.300 pari al 100%

Numero totale aziende interessate da attività di controllo (obiettivo LEA 5% pari a 718)	955/718 pari al 133%
Numero totale dei verbali di contravvenzione emessi	157
Espletamento indagini per infortuni sul lavoro	124
Espletamento indagini per malattie professionali	11
Controlli attivati a seguito di interventi in emergenza per infortuni sul lavoro (allertamento da parte dell'AREU o delle Forze dell'Ordine)	104
Controlli effettuati a seguito di segnalazioni/esposti oppure su richiesta di altre autorità/Enti o dell'Autorità Giudiziaria	251
Idoneità ex art. 41 - ricorso avverso il giudizio del Medico competente	10
Patentini Gas Tossici (compresi eventuali rinnovi)	13

Complessivamente nel corso del 2024 sono stati elevati 157 verbali di contravvenzione e riscontrate 236 violazioni della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La maggior parte delle violazioni riscontrate ha riguardato il Titolo IV (Cantieri) del D.lgs. 81/08 e smi.

S.C. Impiantistica

La **SC Impiantistica** è collocata nell'area Tutela della salute e sicurezza del lavoratore (D.G.R. XII/3720 del 30.12.2024) e organizza la propria attività al fine di ridurre il fenomeno infortunistico all'interno dei luoghi di lavoro.

Nel 2024 è stata completata l'attività delle verifiche periodiche alle attrezzature di lavoro richieste dalle aziende presenti sul territorio ATS Montagna (ascensori, apparecchi di sollevamento, a pressione ed impianti elettrici), per un totale n. 1406 verifiche.

La tabella sottostante riassume l'attività svolta nel corso del 2024:

SERVIZIO IMPIANTISTICA	
Descrizione attività	N°

Numero verbali verifiche apparecchi di sollevamento	735
Numero verbali verifiche apparecchi a pressione	380
Numero verbali verifiche impianti elettrici di messa a terra	175
Numero verbali verifiche impianti elettrici classificati in zona ATEX (ambienti con pericolo esplosione)	4
Numero verbali verifiche ascensori	112
Numero totale verifiche	1.406

Altre attività	N°
Esame documentale per conferenze di servizio per distributori di carburante	40
Commissione di collaudo per distributori di carburante	2
Commissione Prefettura Como per la ricognizione annuale dell'attività di rinnovo concessione custodia giudiziaria dei veicoli sequestrati	2
Commissione con il Dipartimento PAAPSS per le videosorveglianze negli asili nido	1
Partecipazione a gruppo di lavoro regionale in merito alle non conformità delle attrezzature di cui all'art.70 comma 4 del D.lgs. 81/08	2
Partecipazione a gare SINTEL in qualità di fornitore di servizi di verifiche per aggiudicazione di incarichi di verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici	1
Commissione prefettura Brescia per la valutazione degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al D.lgs. 105/15 (grandi rischi)	2
Commissione prefettura Sondrio per la valutazione degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al D.lgs. 105/15 (grandi rischi)	1

Ai sensi del punto 1.2.9.4 dell'allegato 1 della D.G.R. XII/1827 del 31.01.2024, la S.C. Impiantistica ha promosso, nella 43^a settimana dedicata alla Sicurezza sul lavoro, attività di informazione presso le 121 farmacie territoriali inviando materiale divulgativo nell'ambito della sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.P.R. 462/01 e Decreto Legislativo 81/08 riguardante la sicurezza dell'impianto elettrico.